

PAGO PA

CONDIZIONI DI SERVIZIO

PagoPA è il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, grazie al quale possono essere effettuati tutti i pagamenti effettuati da cittadini e imprese verso qualsiasi tipologia di Ente pubblico.

Dal 2016 ad oggi, pagoPA ha registrato una crescita esponenziale e costante, sia in termini di transazioni che di controvalore dei pagamenti.

Nel 2021 ha gestito oltre 182,5 milioni per un controvalore di circa 34 miliardi.

Nel 2022, invece, le transazioni gestite hanno superato i 331 milioni per un controvalore di circa 61 miliardi. Solo nel 2023, si osserva una media di oltre 12 milioni di utenti che hanno effettuato oltre 30 milioni di pagamenti al mese tramite la piattaforma.

Guardando al totale degli enti creditori in perimetro, alla fine del primo semestre 2023 sono 21.700 gli aderenti di cui 7.884 Comuni.

Cos'è pagoPA e come funziona

pagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni, aziende a partecipazione pubblica, scuole, università, ASL, INPS, Agenzia delle Entrate, ACI, etc...) ed effettuarli nella massima sicurezza.

pagoPa non è, quindi, un sito dove pagare, **ma una modalità standardizzata di pagamento** che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi.

Accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento (il sito del Comune per pagare la retta dell'asilo o quello dell'Ateneo per le tasse universitarie), sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

Parliamo dunque di sportelli bancari, home banking – ricercando la voce CBILL o pagoPA -postazioni ATM abilitate, le reti Mooney e Punto Lis , gli Uffici Postali, nonché le app di pagamento quali Bancomat Pay o Satispay.

Come si paga con pagoPA e cosa è possibile pagare

Innanzitutto, i pagamenti possono essere spontanei, ovvero eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), oppure attesi, cioè dovuti richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente, come accade per i tributi comunali, le locazioni, i bolli, le bollette, le tasse universitarie, il ticket per i servizi sanitari etc.

Identificativo pagamento codice IUV

In ogni caso, qualsiasi pagamento è identificato univocamente da un codice, chiamato IUV (Identificativo Univoco di Versamento), attraverso il quale l'Ente associa il singolo versamento effettuato dall'utente alla richiesta di pagamento oppure alla posizione debitoria.

Nel caso di pagamenti spontanei, lo IUV viene generato al momento della richiesta di pagamento, mentre nel caso di pagamenti attesi lo IUV è generato a priori e associato alla posizione debitoria, e viene di norma notificato all'utente tramite un Avviso di Pagamento (vedi in seguito).

L'utente dovrà digitare il codice di pagamento oppure potrà fare una scansione del relativo qr code presente sul bollettino cartaceo (tramite app della banca o dell'ente e fotocamera del cellulare). In alcuni casi si trova già il pagamento da fare caricato sul sito dell'ente, dopo l'accesso (anche via Spid).

Dove si trova il codice IUV

Il codice IUV composto da diciotto cifre si trova nell'avviso di pagamento. Il suo posizionamento è vicino al QR Code.

Come pagare con pagoPA: tipologie e modelli di pagamento

Entrambe le tipologie di pagamento – spontanee o attese – possono essere eseguite tramite un unico modello di processo, ma dal punto di vista del cittadino versante può essere differenziato in base al touchpoint utilizzato per avviare il pagamento:

1. Pagamento pagoPA sul sito web/mobile app dell'Ente : questa modalità riproduce la [user experience](#) a cui siamo abituati quotidianamente nell'utilizzo dei pagamenti digitali, dai consueti [carta di credito](#) e [Paypal](#) fino agli strumenti più innovativi (Satispay, Bancomat Pay, Masterpass, etc).

2. La richiesta di pagamento viene attivata dall'utente sul portale o sull'app dell'Ente creditore e potrà avvenire tramite un unico **Payment Gateway**.
3. Questo processo prevede che l'esecuzione del pagamento di un avviso precedentemente emesso da un EC avvenga presso le infrastrutture messe a disposizione dal PSP quali Banche e Sportelli ATM, Uffici Postali e Punti Postali, Bar, Edicole, Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie e altri Esercenti Convenzionati.
4. L'utente, non essendo in possesso dell'Avviso di pagamento, dopo aver inserito i dati essenziali del servizio, utili per definire la posizione debitoria, potrà procedere con il pagamento.

PagoPA, come pagare in posta, tabaccheria, banca, su App IO

pagoPA con Poste

Per pagare con pagoPA alle Poste, si può utilizzare il bollettino postale che viene integrato negli avvisi da parte dell'amministrazione, oppure accedendo con SPID ai servizi [Poste online](#).

pagoPA in tabaccheria

In tabaccheria si potrà pagare presentando il bollettino: l'esercente utilizzerà un lettore di QR Code per evincere i dati necessari.

pagoPA in banca

Allo stesso modo anche allo sportello della banca bisognerà portare il bollettino e mostrare il QR Code. Invece, è possibile anche pagare agli sportelli ATM grazie al circuito CBILL, selezionabile dal menù.

pagoPA su App IO

Per chi è utente di [App IO integrata a pagoPA](#), è possibile pagare servizi e tributi direttamente dall'app in pochi secondi, utilizzando il metodo di pagamento preferito salvato nella sezione "Portafoglio".

Questo è possibile tramite il messaggio contenente l'avviso di pagamento ricevuto in app dall'ente creditore oppure inquadrando il QR code riportato sul bollettino cartaceo. Lo storico delle operazioni è sempre consultabile dal "Portafoglio" di IO.